



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Il futuro nelle nostre mani 2016

SETTORE e Area di Intervento:

A- ASSISTENZA

Aree di intervento:

02) MINORI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il presente progetto ha lo scopo di garantire un servizio significativo di prossimità alla popolazione giovanile della città. **Promuovere il gioco e la relazione** ludica come strumento di crescita armonica del bambino e della sua relazione con l'adulto; **sviluppare nel giovane l'appartenenza ad un territorio e ad un "gruppo"** stimolandolo a progettare e attivare interventi per il proprio gruppo e per/nel proprio territorio; sostenere il giovane ad **esprimere e sperimentare** le proprie capacità e conoscenze; ascoltare, orientare, informare e **sostenere il giovane verso scelte future** sono le finalità che si intendono raggiungere con il progetto *"IL FUTURO NELLE NOSTRE MANI"* migliorando e potenziando le azioni poste in essere dal Centro di Aggregazione.

- A) Promuovere il benessere psico-fisico del minore e la sua crescita armonica attraverso programmi educativi definiti sui loro bisogni specifici e su sistemi di valutazione fondati sull'osservazione.
- B) Implementare la partecipazione delle famiglie al progetto educativo e ricreativo del Centro sostenendo la creazione di relazioni fiduciarie con il personale ed incentivando la loro partecipazione e il loro coinvolgimento nell'organizzazione delle attività.
- C) Migliorare le conoscenze e capacità scolastiche dei minori offrendo un servizio di sostegno scolastico qualificato ed efficace, attraverso la presenza costante di personale preparato, attento e disponibile.
- D) Aumentare le occasioni in cui i giovani possono essere protagonisti della realtà in cui vivono responsabilizzandoli e rinforzando la fiducia in sé e la capacità di incontro attraverso la realizzazione di interventi co-progettati con loro.
- E) Potenziare le attività di socializzazione, sportive, di integrazione e promozione di un uso del positivo del tempo libero attraverso la promozione di manifestazioni pubbliche che valorizzino il protagonismo dei giovani nella realtà locale.
- F) Promuovere percorsi di cittadinanza attiva attraverso l'organizzazione di incontri tematici sui temi della legalità, della protezione civile.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il progetto d'impiego prevede la realizzazione di almeno tre fasi tra loro distinte, ma al tempo stesso strettamente correlate: una Fase iniziale di Accoglienza; una Fase centrale di Realizzazione degli interventi e delle attività; una Fase finale di Valutazione.

Fase Iniziale di Accoglienza

Avviene nel **primo mese** di servizio dei volontari e riveste grande importanza ai fini della buona riuscita del progetto: il ragazzo **entra** nel Centro, (realtà generalmente del tutto sconosciuta) e comincia ad osservare tutto quello che succede (cosa si fa, come si fa, perché lo si fa). Il metodo è quello dell'**osservazione partecipata** e seguita in cui il volontario, affiancato dall'OLP, diventa parte integrante del contesto di osservazione.

Fase Centrale di Realizzazione degli Interventi

È la fase in cui il gruppo di volontari in servizio civile, supportato e coordinato da figure professionali esperte, realizza le attività previste dai piani di attuazione:

- Laboratorio artistico: (disegno, digito-pittura, decoupage, etc.): affiancheranno i minori in tutte le fasi previste: preparazione dell'ambiente e dei materiali, stimoleranno la loro partecipazione, li aiuteranno nella realizzazione degli oggetti e nella scelta dei materiali più adatti da usare; svolgeranno concretamente l'attività insieme a bambini affiancando direttamente coloro che tendono ad escludersi o che necessitano di maggiore attenzione; qualora in possesso di specifiche conoscenze e/o abilità saranno avviati ad utilizzarle all'interno dei laboratori in essere o addirittura di realizzarne di nuovi.
- Laboratorio ludico: proporranno giochi destinati a migliorare le capacità relazionali e a sviluppare la collaborazione tra i ragazzi, organizzando per esempio tornei, giochi a squadre, etc.; prepareranno tutto il materiale necessario e gli ambienti.
- Laboratorio del riciclo: realizzeranno degli incontri propedeutici con i ragazzi in cui spiegheranno l'importanza e le finalità del laboratorio; sceglieranno con i ragazzi che cosa realizzare e insieme a loro procederanno alla scelta dei materiali più adatti e di conseguenza alla loro ricerca e raccolta; come per il laboratorio artistico affiancheranno i ragazzi realizzando insieme a loro, concretamente, quanto programmato.
- Per quanto attiene l'area dello studio (supporto scolastico, lettura e ricerche) i volontari organizzeranno, secondo le richieste e necessità, gruppi omogenei di bambini/ragazzi e li seguiranno quotidianamente nella realizzazione dei compiti; prenderanno contatto con le maestre per conoscere meglio difficoltà e problematiche dei ragazzi così da poter scegliere l'approccio migliore; insieme alle insegnanti e all'assistente sociale predisporranno un piano d'intervento che verrà poi costantemente verificato; nel caso di particolari situazioni e necessità si potrà prevedere un supporto individuale.
- Per quanto riguarda il sostegno alla genitorialità, i volontari svolgeranno le seguenti attività:
 - saranno direttamente coinvolti nella programmazione, organizzazione e realizzazione delle feste interne presso la struttura accreditata della cooperativa e delle uscite;
 - contatteranno i familiari per stimolare la partecipazione e coinvolgerli anche nell'organizzazione pratica e diretta delle stesse; allestiranno insieme a ragazzi e genitori i locali;
 - prepareranno e realizzeranno insieme ai ragazzi eventuali giochi di gruppo, piccole recite, etc.
 - programmeranno in equipe con referenti comunali la realizzazione dei tre incontri;
 - prenderanno contatto con le famiglie per definire tempi e modalità;
 - prepareranno materiali e locali; stimoleranno la partecipazione dei genitori.
- Laboratorio di animazione: i volontari presenteranno ai ragazzi l'idea, raccoglieranno le adesioni ed organizzeranno il gruppo; seguiranno i ragazzi nella scelta dei giochi; aiuteranno i ragazzi nella scelta dei bans e delle attività di intarattamento.

- Realizzazione dello spettacolo: i volontari seguiranno i ragazzi nella scelta e preparazione dei brani, nella creazione di eventuali costumi, nell'allestimento del palco ivi comprese le scenografie.
- Lettura quotidiani e visione di film/documentari: i volontari programmeranno insieme ai ragazzi gli incontri; guideranno i ragazzi nella scelta degli articoli di giornale da leggere e dei film/documentari da vedere; stimoleranno i ragazzi alla discussione e al confronto sui temi oggetto dell'articolo o del film visto; raccoglieranno osservazioni, impressioni e considerazioni emerse da utilizzare nel report.
- Attività di socializzazione (giochi di squadra, attività sportive) i volontari prenderanno contatto con le realtà del paese per conoscere il calendario delle attività programmate; concorderanno con i ragazzi e con tali realtà cosa realizzare insieme; in base alle manifestazioni/attività programmate si organizzeranno specifici laboratori che contribuiranno da un lato alla preparazione delle attività e dall'altro a stimolare nei ragazzi la collaborazione e la relazione con gli altri. Tra le attività previste c'è l'organizzazione delle manifestazioni pubbliche in questo caso i volontari affiancheranno, guidandoli come dei fratelli maggiori, i ragazzi in tutte le fasi di programmazione ed organizzazione delle singole attività.
- Educazione alla cittadinanza: i volontari prenderanno contatto con le associazioni e programmeranno con loro tempi e modalità di realizzazione degli incontri tematici; faranno da tramite tra i ragazzi e i relatori per definire i temi più adatti; predisporranno la sala; prepareranno eventuale materiale da distribuire; aiuteranno i ragazzi ad informarsi e raccogliere dati/notizie specifiche sui temi degli incontri così da poter seguire meglio gli stessi e renderli il più simili possibili ad una tavola rotonda interattiva.

Informazioni specifiche sulle modalità d'impiego

*I volontari saranno impegnati nelle attività previste per la realizzazione del presente progetto per **6 giorni a settimana, dal lunedì al sabato**, fatte salve quelle occasioni in cui, per la realizzazione di feste, gite, manifestazioni ed eventi particolari, si potrà chiedere la disponibilità a svolgere il servizio di **domenica o nelle ore serali**.*

*L'articolazione quotidiana prevede turni di **5 ore generalmente pomeridiane**, fatta eccezione per il **periodo estivo** in cui l'articolazione settimanale prevederà delle variazioni legate soprattutto alla chiusura delle scuole e quindi al maggiore tempo libero a disposizione dei bambini e ragazzi.*

CRITERI DI SELEZIONE

Per quanto riguarda la selezione dei volontari e l'elaborazione delle graduatorie, la cooperativa pur nel pieno rispetto di quanto previsto nel bando pubblicato dall'Ufficio Nazionale e dalla Regione Campania, ha definito un sistema di selezione che tenga conto delle conoscenze, abilità, capacità ed esperienze, attitudini dei candidati relativamente al settore e all'area d'intervento del progetto.

Nello specifico la selezione si articolerà in tre fasi:

- una fase istruttoria in cui, sulla base dei curriculum vitae e della documentazione fornita all'atto della presentazione delle domande (titoli di studio, attestati relativi a corsi di formazione e qualifiche professionali, attestati relativi ad esperienze di lavoro e volontariato maturate nel corso degli anni, etc.) si procederà ad una prima attribuzione di punteggi (max 50 punti);

- una seconda fase in cui i candidati saranno sottoposti ad una prova pratica (test, etc.) che non prevede attribuzione di punteggi, ma che servirà come base di partenza per il colloquio;
- una terza fase in cui si procederà al colloquio con ogni singolo candidato. Il colloquio, condotto da personale esperto nelle attività e nel settore previsto dal progetto oltre che nella gestione delle risorse umane, tenderà ad approfondire il più possibile: la conoscenza dell'aspirante volontario, le sue motivazioni ed attitudini, le disponibilità e l'interesse dimostrato per il progetto e per l'area d'intervento (max 50 punti).

Al termine delle fasi di selezione, la commissione procederà all'elaborazione delle graduatorie provvisorie che verranno contemporaneamente trasmesse (in formato elettronico e cartaceo) all'Ufficio del Servizio Civile e rese note a tutti i candidati attraverso immediata comunicazione telefonica, cui seguirà quella scritta e la pubblicazione sul sito; Quando l'ufficio confermerà la graduatoria i candidati riceveranno comunicazione telefonica e scritta.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari 30

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità a spostamenti sul territorio come previsto da progetto,
- Flessibilità oraria e disponibilità al lavoro nei giorni festivi,
- Rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro,
- Rispetto della Privacy e del regolamento interno,
- Disponibilità alla guida degli automezzi a disposizione dell'Ente,
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso durante le eventuali chiusure del

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **8**

Numero posti senza vitto e alloggio: **8**

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

SEDE 1: Ludoteca Rosvillage

SITA IN: Benevento, Contrada san Chirico,

COD.IDENT.SEDE: 113468,

VOLONTARI: 4

OLP: Soreca Antonio

SEDE : centro polifunzionale "Mani per tutti"

SITA IN: Benevento, Via Romoaldo II

COD.IDENT.SEDE: 113470

VOLONTARI: 4

OLP: Cella Stefania

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

nessuna

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Per una migliore realizzazione del presente progetto, nonché per mettere i volontari in condizione di acquisire quelle competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto, la cooperativa, insieme ai suoi formatori, ha elaborato il seguente percorso formativo che accompagnerà i volontari alla conoscenza:

- della sede e del loro territorio;
- dei destinatari e beneficiari;
- delle modalità di approccio e di gestione dell'utenza;
- delle politiche/normativa di settore;

Nello specifico il percorso prevederà la realizzazione dei seguenti moduli articolati in più incontri ciascuno.

Modulo 1

IL COMUNE DI BENEVENTO E IL CENTRO AGGREGATIVO : TERRITORIO ED ORGANIZZAZIONE.

Scopo del modulo è quello di presentare, in modo completo ed articolato, l'Ente e la sede del progetto.

Durata: 8 ore

Formatore: Montella Italo

Modulo 2

IL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE NEL CENTRO AGGREGATIVO.

Il modulo mira ad approfondire, con i volontari, i contenuti del progetto attraverso una dettagliata presentazione di ogni singolo aspetto del progetto e degli obiettivi. Dalla fase di approfondimento si passerà quindi a quella di programmazione delle attività e di definizione delle modalità per l'attuazione delle stesse alla luce di quanto previsto dal progetto inserito a sua volta nel più ampio e generale progetto di gestione del servizio.

Durata: 6 ore

Formatore: Montella Italo

Modulo 3

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Con questo modulo si intende far conoscere ai volontari: la normativa in materia di igiene e sicurezza (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni), quali sono le forme e gli strumenti di prevenzione, qual è il comportamento corretto da tenere per salvaguardare la salute/sicurezza propria e altrui, etc.; la normativa sulla privacy e sul segreto professionale (tutela dei dati personali, comportamento da adottare per garantire la giusta e corretta riservatezza dei dati ed informazioni, strumenti e modalità di archiviazione e conservazione delle stesse, etc).

Durata: 6 ore

Formatore: Montella Italo

Modulo 4

I MINORI E I PIANI DI INTERVENTO.

Scopo del modulo è quello di illustrare come può avvenire la presa in carico di un minore (segnalazione, primo contatto, ingresso, colloquio, osservazione, etc.) e come vengono programmati, gestiti e valutati gli interventi. In particolare, attraverso un "caso studio", si forniranno ai volontari gli strumenti per procedere prima all'osservazione (riconoscendo problemi, necessità, etc.), poi all'elaborazione di uno specifico Piano di Intervento (stabilendo priorità, tempi ed azioni), ed infine alla programmazione, realizzazione e valutazione delle azioni stabilite e concordate all'interno di un lavoro di rete multidisciplinare.

Durata: 6 ore

Formatore: Cella Stefania

Modulo 5

I MINORI E LE FORME DI COMUNICAZIONE.

Obiettivo di questo modulo è far conoscere, approfondendoli, gli aspetti più significativi della comunicazione interpersonale con particolare attenzione sia a quelli di contenuto (che cosa si dice) sia a quelli di relazione (come si dice). Si intende fornire ai volontari gli strumenti per:

- capire quali sono i meccanismi che intervengono ed influiscono nei rapporti comunicativi e relazionali con i minori,
- potenziare l'autoconsapevolezza, la conoscenza e la gestione delle proprie emozioni e modalità comunicative;
- conoscere i diversi stili comunicativi: la comunicazione verbale e la comunicazione non verbale.
- l'ascolto attivo e l'ascolto empatico come strumenti di aiuto.

Conoscere questi aspetti aiuterà i volontari a migliorare le relazioni interpersonali, instaurando quei rapporti di fiducia e rispetto reciproco che sono alla base di una efficace relazione terapeutica di aiuto.

Durata: 8 ore

Formatore: Cella Stefania

Modulo 6

PROCESSI EDUCATIVI E SUPPORTO SCOLASTICO .

Il modulo intende offrire ai volontari, , tecniche e strumenti necessari per affiancare i minori durante lo svolgimento dei compiti pomeridiani (approccio metodologico, sostegno, stimolo, etc.), per gli approfondimenti richiesti dai programmi scolastici e per superare eventuali lacune e/o insufficienze curriculari maturate nel corso dell'anno scolastico; metodologie che possano aiutare i volontari ad accompagnare ed assistere i bambini/ragazzi senza però mai sostituirsi a loro. Il modulo sarà anche l'occasione per illustrare il funzionamento di una scuola e le modalità con cui interfacciarsi con essa ed in particolar modo con maestri e professori.

Durata: 8 ore

Formatore: Montella italo

Modulo 7

ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE .

Scopo del presente modulo è quello di far apprendere, anche attraverso lo scambio di esperienze con persone e gruppi esperti nell'attività di animazione minori, quali sono le modalità di programmazione, organizzazione e realizzazione di interventi ricreativi e socializzanti. Nessun intervento di animazione può essere basato sull'improvvisazione per questo è importante definire cosa si intende per animazione, conoscerne gli aspetti teorici (per poter scegliere le forme più adatte) e le tecniche pratiche (per saper proporre, gestire e valutare le attività realizzate). Chi si occupa di animazione infatti deve avere come caratteristica peculiare quella del "saper fare"; il suo ruolo può essere definito dall'incontrarsi di due assi complementari: quello operativo/cognitivo per cui si pone come organizzatore, regolatore, attivatore e quello affettivo-psicologico, per il quale diventa un motivatore e stimolatore.

Durata: 6 ore

Formatore: Montella Italo

Modulo 8

PROGETTARE MANIFESTAZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE TERRITORIALE.

Il modulo, anche in previsione della realizzazione di feste e manifestazioni previste dal presente progetto, ha lo scopo di far conoscere ai volontari come si progetta e realizza una manifestazione/evento di studio e sensibilizzazione. In particolare si illustreranno le fasi organizzative e si forniranno gli strumenti più idonei per realizzare con successo quanto programmato: definizione ed analisi dei destinatari, ricerca e verifica di quanto già realizzato in passato nel territorio, contatti con reti istituzionali e non, scelta degli interlocutori e strutturazione degli interventi, predisposizione programma, definizione aspetti logistici, realizzazione inviti e strumenti informativi adeguati, pubblicizzazione evento, allestimento locali, accoglienza e assistenza durante lo svolgimento della manifestazione, predisposizione strumenti di valutazione e verifica, realizzazione documenti/atti finali.

Durata: 6 ore

Formatore: Montella Italo

Modulo 9

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI.

Il modulo ha lo scopo di aiutare i volontari a capire “come e perché” sia importante monitorare gli interventi realizzati, valutare azioni e obiettivi, rilevare il grado di soddisfazione dei destinatari e beneficiari dei propri interventi. Nello specifico: si approfondiranno i motivi che spingono a mettere in atto processi di monitoraggio e valutazione; come vengono pianificati questi processi; quali sono gli strumenti più idonei e le tecniche utilizzate. Ai volontari sarà inoltre insegnato come elaborare uno specifico strumento di rilevazione (stabilendo quegli indicatori che riteniamo importanti), come somministrarlo e come poi analizzare i risultati raccolti modificando di conseguenza gli interventi.

Durata: 6 ore

Formatore: Cella Stefania

Modulo 10

IL BILANCIO DI COMPETENZE.

Il bilancio delle competenze rappresenta un percorso di valutazione della situazione attuale, ma anche potenziale della persona, che può concludersi anche con l'elaborazione di un progetto che consenta lo sviluppo professionale della persona stessa. Fare un bilancio delle competenze significa quindi svolgere un'attenta autovalutazione al fine di definire un proprio obiettivo professionale reale, concreto e comunicabile. Per questo motivo, nell'ambito dell'offerta formativa specifica per i volontari in servizio civile, sarà strutturato, nell'ultimo mese di servizio, uno specifico incontro che aiuti i ragazzi a:

- valutare le competenze e le capacità acquisite;
- costruire un curriculum vitae adatto per affrontare nel modo migliore una selezione;
- conoscere l'esperienza di ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi;
- elaborare una mappa delle opportunità professionali;

in definitiva scopo del modulo è quello di mettere i volontari nelle condizioni di poter scegliere consapevolmente il tipo di professione che maggiormente li possa interessare, nella consapevolezza che solo definendo il proprio obiettivo professionale sarà possibile trovare un'occupazione soddisfacente.

Durata: 6 ore

Formatore: Cella Stefania

Modulo 11

VALUTARE E RIELABORARE LA PROPRIA ESPERIENZA.

Lo scopo dell'incontro è quello di favorire un momento in cui sia possibile analizzare e rielaborare, partendo dalle aspettative iniziali che hanno portato il ragazzo a scegliere il servizio civile e più nello specifico il progetto, l'esperienza vissuta esaminando in modo

obiettivo: le attività svolte, le relazioni instaurate, le difficoltà emerse ed il loro superamento, la propria crescita personale e professionale anche attraverso il confronto con l'esperienza vissuta in progetti analoghi da ex volontari.

Durata: 6 ore

Formatore: Cella Stefania, Montella italo

DURATA:

72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 3 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.